

La Polizia «chiede» aiuto per essere più efficiente

LA POLIZIA chiede aiuto. Lo fa con una campagna di sensibilizzazione, organizzata dal sindacato autonomo Sap, che terminerà il prossimo 20 ottobre. «Chi difende i difensori?» si chiedono i poliziotti in un volantino distribuito in questi giorni. Gli agenti rivendicano una maggiore attenzione: vogliono difendere i cittadini ma vogliono sentirsi tutelati dallo Stato. Per questo chiedono un sistema penale più efficiente. Sono difetti pericolosi, secondo loro, l'incertezza della pena, gli ampi benefici per i rei e condannati, l'incapacità di contrasto alla clandestinità e l'insufficiente risposta alle ri-

chieste dei cittadini di fronte ai pericoli dell'immigrazione selvaggia. Inoltre, il Sap denuncia l'arretratezza della dotazione dei mezzi: uffici, auto, computer, testi di legge, armi, munizioni, addestramento. Persino le divise. E poi — scrivono ancora i poliziotti — «le lacune di incredibile gravità nella formazione e nell'aggiornamento professionale che costituiscono le cause dell'endemica debolezza a cui sono involontariamente condannate le forze di polizia». Infine, chiedono di conoscere le opinioni dei cittadini tramite l'e-mail *is@sap-nazionale.it*.

Gio.Pe.